

I numeri. In linea con le aspettative, la terza edizione di Domani Lavoro ha attirato molti giovani bresciani

A Domani Lavoro il capitale umano si conferma un asset strategico

Oltre 12mila candidati e più di 200 aziende hanno animato la terza edizione della fiera

AL BRIXIA FORUM

BRESCIA. Oltre 12.000 candidati e più di 200 aziende di svariati settori. Si è chiusa con un bilancio decisamente positivo la terza edizione di Domani Lavoro, che da giovedì e fino a ieri ha animato gli spazi di Brixia Forum, organizzata da Seven Events in collaborazione con Pro Brixia e Area Fiera, con il contributo di Bcc Brescia e il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, enti e realtà formative del territorio. Tre giornate intense, con un ricco programma di incontri, attività di orientamento e approfondimenti, che hanno favorito il dialogo e il confronto tra imprese, candidati, giovani, scuole, università, enti di formazione e professionisti.

Non la «solita fiera» da visitare, ma un'occasione concreta per avvicinare chi è alla ricerca di nuove opportunità professionali e le aziende che hanno bisogno di risorse e competenze. Lo sottolinea il presidente della Camera di commercio di Brescia, Roberto Saccone, tirando le prime somme dell'evento: «I numeri sono in linea con quelli degli anni scorsi e c'è soddisfazione da parte delle imprese, il che è significativo in una congiuntura non certo favorevole: i dati anticipati a livello nazionale da Istat, sebbene non siano ancora disponibili quelli locali, indicano una variazione del Pil nulla nel terzo trimestre, e non potrebbe essere diversamente con le mille difficoltà che il tessuto produttivo sta vivendo nell'attuale crisi geo-politica. Le aziende hanno capito che il capitale umano è un asset strategico, la cui valorizzazione non può limitarsi ai momenti in cui l'economia traina, ma è un tema che riguarda il futuro di cui bisogna occuparsi in qualsiasi circostanza».

Il punto. In tale contesto, la formula di Domani Lavoro si rivela particolarmente efficace, poiché «non si tratta solo di un incontro domanda-offerta – rileva Saccone -, ma di un contatto fra tutti gli attori della filiera, con appuntamenti già fissati e un percorso definito a priori. Insomma, una sorta di gigantesco colloquio di lavoro, mirato ad una conoscenza reciproca e a concretizzare delle assunzioni: sono state quasi 600 nelle passate edizioni».

Anche la giornata conclusiva ha visto una forte partecipazione di pubblico, con tanti giovani e studenti ad affollare stand ed aree convegno.

Gli approfondimenti. Tra gli appuntamenti «Le domande che non avresti mai il coraggio di fare ad un imprenditore», organizzato da Isfor, l'approfondimento sulle competenze necessarie alla transizione della filiera automotive, promosso dal Cluster Lombardo della Mobilità, e l'incontro della Guardia di Finanza «Legalità è competitività: dall'idea all'impresa sostenibile». Attenzione pure ai lavoratori over, con Area Fiera e Incitement Italy Ets «I 50 anni nel mondo del lavoro». E molto altro ancora.

Centrale ancora nell'edizione 2026 la piattaforma Digital Matching, ulteriormente ampliata, che ha coinvolto anche orientatori, realtà formative e un numero maggiore di istituti scolastici. Emblematica a tal proposito è la testimonianza di Julia Gargani, 25 anni, arrivata da Pistoia, una specializzazione in marketing, organizzazione eventi e moda, «pienamente disponibile» a trasferirsi a Brescia per lavoro: «Ho sostenuto una quindicina di colloqui – racconta -. È stato molto stimolante, ho incontrato persone realmente interessate a cercare nuovi collaboratori».

«Domani Lavoro - commenta infine Mauro Grandi, ceo di Seven Events - è cresciuta insieme alle persone e alle aziende che hanno scelto di parteciparvi. Nella prima edizione le funzionalità e le potenzialità del progetto erano ancora in parte da scoprire; oggi possiamo dire che il pubblico ha compreso meglio il meccanismo della manifestazione e arriva con una maggiore consapevolezza delle opportunità che può offrire. Lo stesso vale per le aziende, sempre più preparate ad affrontare gli incontri e a utilizzare strumenti come il Digital Matching. Si è creato un sistema in cui visitatori ed espositori arrivano con obiettivi più chiari e sono pronti a valorizzare il tempo trascorso in fiera. È un risultato importante, che ci spinge a guardare già alla prossima edizione».

ANITA LORIANA RONCHI